



IL DIRETTORE DI ARPEA

Richiamato il Piano Triennale dei Fabbisogni del personale inserito nel Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 - sezione Organizzazione e Capitale Umano – approvato con determinazione n. 24-2025 del 31/01/2025, così come modificato con determinazione n. 172-2025 del 25/07/2025;

Vista la Determinazione n. 187-2025 del 05/08/2025 con la quale si è provveduto all'indizione della presente selezione pubblica per esami per la copertura di n. 7 posti a tempo pieno e indeterminato con profilo di Istruttore amministrativo contabile - Area degli Istruttori (ex cat. C) di cui n. 3 posti riservati ai sensi della normativa vigente in materia;

Visto il vigente C.C.N.L. del personale del Comparto "Funzioni locali";

Visto il vigente "Regolamento per l'accesso all'impiego di ARPEA" approvato con determinazione n. 157-2022 del 04/08/2022;

Visto il Decreto del presidente della Repubblica n. 445 del 28.12.2000 contenente le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il D.lgs. n. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;

Visto il D.lgs. n. 82 del 07.03.2005 "Codice dell'amministrazione digitale";

Visto il D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i. "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

Visto il D.lgs. n. 198/2006 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro;

Vista la Legge n. 104/1992 recante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" con particolare riferimento alle previsioni di cui all'articolo 20;

Visto il D.M. 12.11.2021 che prevede, per le persone con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), misure specifiche e strumenti compensativi per effettuare senza penalizzazioni le prove concorsuali;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 3 comma 8 della Legge n. 56/2019, come modificato dal decreto



legge n. 202/2024, la presente selezione è effettuata senza il previo espletamento della procedura prevista dall'art. 30 del D.lgs. 165/2001;

Dato atto che la vacanza dei posti messi a concorso è subordinata all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 bis del D.lgs. n. 165/2001 e che nell'eventualità in cui i posti messi a concorso dovessero essere coperti totalmente o parzialmente mediante la suddetta procedura, il bando si intenderà revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Arpea;

RENDE NOTO

il seguente avviso di

SELEZIONE PUBBLICA PER ESAMI

per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 7 posti con profilo professionale di

Istruttore amministrativo contabile, Area degli Istruttori (ex cat. C) di cui n. 3 posti riservati ai sensi della normativa vigente in materia.

Art. 1 – Individuazione dei posti e riserve

È indetta una selezione pubblica per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 7 posti con profilo di Istruttore amministrativo contabile, Area degli Istruttori (ex cat. C) di cui:

- n. 1 posto riservato alle persone con disabilità di cui all'art. 1 della l. 68/1999 disoccupate e iscritte, alla data di scadenza del bando, negli elenchi tenuti presso gli uffici del collocamento mirato di cui all'art. 8 della medesima legge. Il possesso dei requisiti prescritti dovrà essere dichiarato nella domanda, la mancata dichiarazione esclude il/la candidato/a dal beneficio. È richiesto al/alla candidato/a, in fase di compilazione della domanda, di specificare presso quale Centro per l'Impiego ha effettuato l'iscrizione;
- n.1 posto riservato alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, della l. 68/1999 e categorie equiparate (orfani e coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, guerra, servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause, nonché dei coniugi e dei figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro e dei profughi italiani rimpatriati, il cui status è riconosciuto ai sensi della legge n.763/1981; vittime del terrorismo e della criminalità organizzata e loro congiunti (legge n. 407/98); orfani o coniugi superstiti di coloro che sono morti per fatto di lavoro (legge n. 244/2007) e vittime del dovere (legge n. 466/1980); testimoni di giustizia (legge n. 6/2018); orfani per crimini domestici (legge n. 4/2018). È richiesto al/alla candidato/a, in fase di compilazione della domanda, di specificare presso quale Centro per l'Impiego ha effettuato l'iscrizione;



- n. 1 posto riservato ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che abbiano completato senza demerito la ferma contratta (ai sensi dell'art. 1014, comma 1 lett. a) e art. 678, comma 9, del D.lgs. 66/2010), in possesso degli stessi requisiti richiesti dal presente bando.

I candidati aventi titolo alle suddette riserve di posti devono, oltre a rendere espressa richiesta, dichiarare nella domanda di partecipazione il possesso dei necessari requisiti per beneficiare della riserva stessa. L'omissione di tale dichiarazione non è sanabile una volta scaduti i termini di vigenza del presente bando di concorso e comporta la non applicazione del beneficio della riserva sui posti.

I requisiti per la fruizione della riserva devono essere posseduti entro la data di scadenza del bando.

All'atto della domanda il/la candidato/a che intende far valere la riserva di legge dovrà altresì produrre la documentazione comprovante il diritto.

Il diritto alla riserva relativa ai lavoratori con disabilità e categorie protette viene fatto valere solo per i candidati risultati idonei ed inseriti nella graduatoria finale di merito. Nel caso non vi siano candidati idonei appartenente alle anzidette categorie, i posti **non** saranno assegnati ad altri candidati collocati in graduatoria, trattandosi di assunzioni obbligatorie per le quali sarà necessario attivare altre procedure di reclutamento.

Si precisa che il diritto alla riserva relativa ai lavoratori con disabilità (ai sensi dell'art. 1 della Legge 12.3.1999, n. 68) verrà fatto valere solo nel momento in cui l'ente presenterà una scopertura della quota d'obbligo, a seguito delle assunzioni in corso previste dal Piano triennale dei fabbisogni del personale 2025-2027.

Il diritto alla riserva relativa ai volontari delle Forze armate, viene fatto valere solo per il candidato risultato idoneo ed inserito nella graduatoria finale di merito. Nel caso non vi siano candidati idonei appartenente alle anzidette categorie, il posto sarà assegnato ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria.

Si precisa che la riserva sopraindicata comporterà, in ogni caso, l'azzeramento dei valori che l'ha determinata, e ciò anche qualora non si presenti alcun/a candidato/a idoneo/a avente diritto alla riserva in argomento.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del Decreto Legislativo 15.03.2010 n. 66 e successive modifiche e integrazioni, con il presente concorso rimane un'ulteriore frazione di riserva pari a 3,30 che si cumulerà con altri concorsi dell'ente per determinare la riserva a favore dei volontari delle forze armate.

Ai sensi dell'art. 18, comma 4, del d.lgs. 40/2017, con il presente concorso rimane una frazione di riserva pari a 2,85 che si cumulerà con altri concorsi dell'ente per determinare la riserva a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale e nazionale.



Il trattamento normativo applicato sarà quello previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del Comparto Funzioni Locali.

Il trattamento economico di base annuo lordo, ai sensi del vigente CCNL, per il posto messo a concorso è composto da:

- stipendio tabellare pari ad euro 21.392,88;
- indennità di comparto pari ad euro 549,60;
- tredicesima mensilità;
- assegno per il nucleo familiare, se dovuto a norma di legge;
- ogni altra indennità spettante a norma di legge e dei contratti collettivi.

Il trattamento economico complessivo di cui sopra è rapportato al periodo di servizio prestato.

Tutti gli emolumenti sono soggetti alle trattenute di legge erariali, assistenziali e previdenziali, con iscrizione all'INPS per il trattamento pensionistico.

La sede di lavoro è Torino.

Le competenze richieste ai vincitori riguardano attività di carattere istruttorio nel campo amministrativo, contabile e tecnico di competenza di un Organismo pagatore, consistenti nella raccolta, organizzazione e elaborazione di dati ed informazioni di natura complessa secondo fasi operative nell'ambito di procedure definite. Il grado di autonomia e di responsabilità richiesto al personale inquadrato nell'area degli istruttori è stabilito dal CCNL Funzioni locali del 16.11.2022 anni 2019 -2021 all'allegato A - Declaratorie.

Ai lavoratori appartenenti alla categoria possono essere assegnate altre mansioni equivalenti per capacità professionali, conoscenze preliminari ed esperienza in relazione alle specifiche posizioni di lavoro. Possono, inoltre, essere assegnati compiti accessori e collegati all'esercizio delle mansioni proprie della categoria nonché, in via complementare e non prevalente, operazioni di diverso contenuto professionale, che integrano e completano le funzioni assegnate.

Le posizioni messe a concorso richiedono conoscenze e competenze nei seguenti ambiti e materie, che saranno oggetto di valutazione nelle prove di concorso di cui agli artt. 7 e 8 del presente bando:

- Diritto amministrativo, con particolare riferimento alle fonti del diritto e alle situazioni giuridiche soggettive;
- Diritto costituzionale;
- Disciplina del rapporto di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e codice di comportamento;
- L'attività della pubblica amministrazione: principi e discrezionalità;
- Atti e provvedimenti amministrativi, con particolare riferimento agli elementi costitutivi e ai vizi dell'atto amministrativo e al sistema dei controlli;
- Procedimento amministrativo, documentazione amministrativa e digitalizzazione della pubblica amministrazione;
- Diritto di accesso ai documenti amministrativi;



- La responsabilità della P.A. e verso la P.A., con particolare riferimento alla responsabilità dei dipendenti pubblici;
- La giustizia amministrativa;
- Diritto regionale, con particolare riferimento agli elementi costitutivi e agli organi di governo delle Regioni, alla potestà statutaria, regolamentare, legislativa e finanziaria e al rapporto fra i diversi livelli di governo;
- Competenze, funzioni e organizzazione della Regione Piemonte;
- Privacy, prevenzione della corruzione e trasparenza;
- I reati contro la pubblica amministrazione;
- Contabilità pubblica e ordinamento finanziario e contabile delle regioni
- Legislazione in materia di contratti pubblici;
- Normativa e disposizioni comunitarie in materia di Politica Agricola Comune (PAC), Sviluppo rurale, Organizzazioni Comuni di Mercato (OCM) e norme nazionali e regionali di applicazione;
- PAC: documenti di pianificazione dell'Unione europea, nazionali e regionali;
- Normativa comunitaria e nazionale sugli Organismi Pagatori;
- Ordinamento dell'Organismo Pagatore della Regione Piemonte;
- Sistemi informativi territoriali e relativi software di gestione.

Art. 2 – Normativa della selezione

La selezione è disciplinata dal “Regolamento per l’accesso all’impiego di ARPEA” approvato con determinazione n. 157-2022 del 04/08/2022, dalle norme contenute nel vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali, dal D.lgs. n. 165/2001, dal D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., nonché dalle altre norme regolamentari e di legge oltre che dal presente avviso.

Il presente bando costituisce lex specialis della procedura di selezione, cosicché **la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione**, senza riserva alcuna, **di tutte le disposizioni** ivi contenute.

Art. 3 – Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla selezione è chiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
oppure
cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
oppure
familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di



soggiorno permanente (articolo 38, comma 1 del D.lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97). Sono familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge;

oppure

cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (articolo 38, comma 3-bis del D.lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97);

oppure

cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (articolo 25 del D.lgs. 19.11.2007, n. 251, come modificato dall'articolo 7, comma 2, della Legge 06.08.2013, n. 97, e articolo 38, comma 3-bis del D.lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97).

I cittadini europei o extracomunitari possono partecipare a condizione che:

- godano dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza (ad eccezione di quanto previsto per i titolari dello status di "rifugiato" o di "protezione sussidiaria");
- siano in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana;

2. età non inferiore agli anni 18;
3. godere dei diritti civili e politici. I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi, come precisato sopra, devono godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
4. di non essere stato/a escluso/a dall'elettorato politico attivo, nonché non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato/a per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarato/a decaduto/a per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
5. di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;



6. di essere in possesso dell'idoneità psico-fisica all'impiego; l'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo i vincitori della selezione, in base alla normativa vigente, fatta salva la tutela per i portatori di handicap di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104 ed alla Legge 12 marzo 1999, n. 68;
7. di essere in posizione regolare rispetto agli obblighi di leva per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo;
8. di essere in possesso della patente di guida non inferiore alla categoria "B";
9. di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale. Coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero possono partecipare al concorso esclusivamente previo espletamento di una procedura di riconoscimento ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.lgs. 165/2001. Il/la candidato/a è ammesso/a con riserva qualora non sia ancora stato emesso dalle competenti autorità, ma sia stata avviata la relativa procedura, fermo restando che il riconoscimento dovrà essere obbligatoriamente posseduto al momento dell'assunzione. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi.¹

I requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda. Gli stessi requisiti devono essere posseduti anche all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro.

La mancanza dei suddetti requisiti è, inoltre, causa di esclusione dalla procedura in oggetto o di decadimento da eventuali benefici già conseguiti, fatte salve eventuali responsabilità penali che possano derivare dall'aver prodotto false dichiarazioni, attestazioni e/o certificazioni.

Art. 4 – Presentazione della domanda

4.1. Modalità e termine

Il presente bando verrà pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente – Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso e sul **Portale unico del Reclutamento (d'ora in poi portale inPA).**²

Le comunicazioni rivolte **a tutti i candidati** saranno effettuate ai sensi del successivo articolo 6.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata, **A PENA DI ESCLUSIONE, esclusivamente in via telematica tramite il portale inPA.**

¹ Per i titoli di studio conseguiti in Stati diversi dall'Italia le informazioni per il loro riconoscimento sono disponibili al seguente link: <https://www.miur.gov.it/equivalenza-ai-fini-professionali>

² <https://www.inpa.gov.it/>



La registrazione, la compilazione e l'invio on-line della domanda devono essere completati **entro il termine del 15 settembre 2025**. Tale termine è perentorio. La domanda, pena l'esclusione, dovrà essere completa di tutte le informazioni previste nei campi obbligatori della piattaforma on line. Alla stessa domanda dovrà inoltre essere allegato (in formato.pdf), pena l'esclusione, ogni documento richiesto come campo obbligatorio dalla procedura informatica.

Nel caricamento della domanda sulla piattaforma è opportuno pertanto, oltre che estremamente consigliato, limitarsi alla sola documentazione richiesta; ciò per non superare la dimensione massima accettata dal sistema e quindi inficiare le operazioni di upload della documentazione obbligatoria. In ogni caso, eventuale altra documentazione diversa da quella specificatamente richiesta, NON verrà in alcun modo presa in considerazione.

In caso di malfunzionamento del servizio telematico, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione previsti dal presente avviso, l'Amministrazione prorogherà il termine di invio della domanda per un numero di giorni pari a quelli di mancata operatività del sistema.

Per richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPA".

Al portale inPA si accede tramite SPID, CIE, CNS o Eidas. Per la partecipazione al concorso, il/la candidato/a deve essere obbligatoriamente in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata o domicilio digitale riconducibile univocamente allo stesso.

il/la candidato/a al momento dell'accesso compila on line il proprio curriculum vitae come previsto dalla normativa attualmente vigente³.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679

del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla procedura selettiva sarà certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile dal portale inPA. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, il portale non consentirà l'invio della domanda. Il/la candidato/a ha la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la data di scadenza dei termini. Ai fini della partecipazione alla selezione, in caso di più invii della domanda, si terrà conto unicamente di quella inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente revocate e prive d'effetto.

L'ARPEA non è responsabile del mancato ricevimento, da parte del/la candidato/a, delle comunicazioni

³ Articolo 4, comma 2 del D.P.R. n. 487/1994



relative alla procedura concorsuale in caso di inesatte o incomplete dichiarazioni circa il proprio recapito e proprio indirizzo di posta elettronica certificata ovvero di mancata tardiva comunicazione del cambiamento di recapito e di indirizzo di posta elettronica certificata rispetto a quello indicato nella domanda, nonché in caso di eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Non si terrà conto delle iscrizioni che non contengono tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale inPA o dal bando di concorso né verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quella prevista dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Ai sensi dell'articolo 6 della Legge n. 241/1990, le domande che presentino imperfezioni formali potranno essere accolte a seguito di regolarizzazione da effettuarsi entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione e comunque prima dello svolgimento delle prove.

4.2. Dichiarazioni

Gli aspiranti, sotto la propria responsabilità - consapevoli che in caso di falsa dichiarazione, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., verranno applicate le sanzioni previste dal Codice Penale e che, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. n. 445/2000, decadranno dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera, devono dichiarare nella domanda:

1. il cognome, il nome, codice fiscale, il luogo e la data di nascita, la residenza e il domicilio, se diverso dalla residenza;
2. l'indirizzo di posta elettronica certificata o domicilio digitale a lui intestato per eventuali comunicazioni unitamente ad un recapito telefonico. I candidati devono comunicare tempestivamente l'eventuale variazione dei loro recapiti telematici dichiarati;
3. il possesso della cittadinanza italiana o l'appartenenza ad uno degli stati membri dell'Unione Europea ovvero essere nella condizione prevista dall'articolo 38 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
4. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
5. di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non aver in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché procedimenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziario. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato, ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
6. di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato/a decaduto/a per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato/a ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
7. la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i concorrenti maschi che siano stati



soggetti all'obbligo di leva);

8. di essere fisicamente idoneo allo svolgimento delle funzioni inerenti all'impiego;
9. la percentuale di invalidità per l'eventuale diritto all'esonero dalla prova preselettiva⁴;
10. i candidati diversamente abili devono specificare ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, in fase di presentazione della domanda, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi necessari in relazione al proprio handicap che dovrà essere opportunamente documentato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Detta dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione alla procedura selettiva. La concessione e l'assegnazione di ausili, misure dispensative, sostitutive, strumenti compensativi previsti a livello normativo e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non potranno eccedere il 50% del tempo assegnato per la prova;
11. i candidati con disturbo specifico di apprendimento (DSA), come previsto dal Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2021, devono specificare, in fase di presentazione della domanda, la richiesta di sostituire le prove scritte con un colloquio orale o di ausili e/o tempi aggiuntivi, in funzione del proprio DSA, che dovrà essere opportunamente documentato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Detta dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che il DSA determina in funzione della procedura selettiva. La sostituzione delle prove scritte con un colloquio orale o la concessione e l'assegnazione di ausili, misure dispensative, sostitutive, strumenti compensativi previsti a livello normativo e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non potranno eccedere il 50% del tempo assegnato per la prova.
12. il possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla procedura selettiva con l'indicazione dell'istituzione che lo ha rilasciato, la data di conseguimento, la votazione conseguita e con l'indicazione dell'equiparazione ed equivalenza previste dall'articolo 38 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per quanto riguarda i titoli conseguiti nell'ambito dell'Unione Europea, o dell'ottenimento dell'equipollenza dal Ministero della Pubblica Istruzione o dell'Università, per quanto concerne i diplomi e i titoli accademici conseguiti al di fuori dall'Unione Europea;
13. l'eventuale possesso di titoli che conferiscano il diritto alla preferenza a parità di punteggio ai sensi ex art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., con specificazione dei titoli stessi. L'omissione di tale dichiarazione non è sanabile una volta scaduti i termini di vigenza del presente bando di concorso. Il mancato inserimento del titolo di preferenza nella domanda di partecipazione comporta la non valutabilità dello stesso in sede di redazione della graduatoria finale di merito;
14. di volersi avvalere della riserva di 1 posto per le persone con disabilità di cui all'art. 1 della

⁴ Articolo 2, comma 2-bis della Legge n. 104/1992



Legge 12.3.1999, n. 68, di essere disoccupato ed iscritto nelle liste del collocamento mirato alla data di scadenza del bando. È necessario specificare presso quale Centro per l'impiego è stata fatta l'iscrizione di cui all'art. 8 della medesima legge;

15. di volersi avvalere della riserva di 1 posto per le categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, della l. 68/1999 e categorie equiparate (orfani e coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, guerra, servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause, nonché dei coniugi e dei figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro e dei profughi italiani rimpatriati, il cui status è riconosciuto ai sensi della legge n.763/1981; vittime del terrorismo e della criminalità organizzata e loro congiunti (legge n. 407/98); orfani o coniugi superstiti di coloro che sono morti per fatto di lavoro (legge n. 244/2007) e vittime del dovere (legge n. 466/1980); testimoni di giustizia (legge n. 6/2018); orfani per crimini domestici (legge n. 4/2018)). È richiesto al/la candidato/a, in fase di compilazione della domanda, di specificare presso quale Centro per l'Impiego ha effettuato l'iscrizione;
16. di volersi avvalere della riserva di 1 posto per i volontari delle Forze armate, essendo in possesso dei requisiti stabiliti dall'art. 1014, comma 1 lett. a), e art. 678, comma 9, del D.lgs. n. 66/2010, indicando una delle tipologie stabilite dalla normativa di che trattasi;
17. di essere in possesso della patente di guida non inferiore alla categoria "B";
18. l'accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando.

4.3. Cause di esclusione

Le seguenti fattispecie comportano l'esclusione dal concorso, in qualsiasi fase del procedimento:

1. il mancato rispetto del termine di presentazione della domanda di partecipazione;
2. il mancato possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando;
3. la trasmissione della domanda con modalità diverse da quelle indicate dal presente bando;
4. la mancata partecipazione all'eventuale preselezione, salvo quanto previsto dal successivo art. 7 o ad una delle prove concorsuali;
5. la mancata regolarizzazione nei termini assegnati di eventuali irregolarità sanabili in cui il/la candidato/a sia incorso nella compilazione della domanda.

L'eventuale esclusione verrà comunicata al/la candidato/a con le modalità indicate all'art.6.

Art. 5 - Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice composta ai sensi del Regolamento per l'Accesso all'Impiego di Arpea approvato con Determinazione n. 157 del 4 agosto 2022, del D.lgs. n. 165/01 e s.m.i. e del D.P.R. n.487/94 e s.m.i. è nominata con successivo provvedimento dal Direttore di Arpea e sarà composta da membri scelti tra esperti di comprovata competenza nelle materie oggetto del concorso.

La commissione dispone circa l'ammissione o l'esclusione dei candidati, dà luogo all'eventuale prova preselettiva, alle prove d'esame e al giudizio sulle stesse; formula la graduatoria finale di



merito con l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di preferenza a parità di merito a favore di particolari categorie.

La commissione potrà avvalersi di componenti aggiunti per la verifica, durante il colloquio, della conoscenza della lingua straniera, della conoscenza delle apparecchiature informatiche e delle applicazioni più diffuse.

Art. 6 – Comunicazioni ai candidati e modalità di svolgimento della selezione

Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata attraverso il Portale Inpa con valore di notifica e sul sito dell'ARPEA. Le date e i luoghi di svolgimento delle prove sono resi disponibili sul Portale, con accesso da remoto attraverso l'identificazione del/la candidato/a, almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

Sarà cura dei candidati verificare l'ammissione al concorso, il calendario e la sede delle prove (e dell'eventuale prova preselettiva) e i relativi esiti. Eventuali modifiche del calendario, derivanti da cause di forza maggiore, saranno rese note mediante pubblicazione sul portale inPA e sul sito dell'Ente. In ogni caso la data ridefinita sarà successiva a quella indicata precedentemente nel calendario.

L'Amministrazione non procederà ad ulteriore comunicazione scritta ai singoli candidati.

Si comunica che, ai sensi della normativa sulla Privacy, durante tutta la procedura concorsuale le pubblicazioni sul Portale inPa e sul sito di Arpea, contenenti i nominativi dei candidati e relative ai risultati delle prove e agli ammessi alle stesse, saranno effettuate attraverso il CODICE IDENTIFICATIVO della domanda di partecipazione, fatta eccezione per i nominativi dei vincitori nella graduatoria finale.

Ai sensi dell'art. 35-quater del D.lgs. n. 165/2001 è previsto l'utilizzo di strumenti informatici e digitali.

L'eventuale preselezione si svolgerà in forma digitale da remoto, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Le procedure e le modalità di svolgimento della prova preselettiva mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali da remoto, oltre ai requisiti tecnici della strumentazione informatica che i candidati dovranno garantire ai fini della partecipazione alla prova preselettiva, verranno comunicate ai candidati attraverso il Portale Inpa e appositi avvisi sul sito internet di Arpea nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso". L'inosservanza da parte dei candidati delle procedure e delle modalità di svolgimento della prova preselettiva mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali da remoto comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità di cui all'art. 35 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.



I candidati che non si presenteranno nei giorni e nelle ore stabiliti per le prove d'esame, per qualunque motivazione senza eccezioni, saranno considerati rinunciatari alla selezione anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore.

L'Amministrazione potrà avvalersi della collaborazione di una ditta specializzata per la somministrazione delle prove scritte e la correzione automatizzata dei quiz, ove previsti.

Nel caso in cui le prove d'esame siano precedute dalla prova preselettiva di cui all'art. 7, la commissione giudicatrice procederà alla verifica dell'ammissibilità delle domande solo dopo lo svolgimento della medesima e limitatamente ai candidati che l'abbiano superata. La mancata esclusione dalla prova preselettiva non costituisce garanzia della regolarità della domanda di partecipazione al concorso, né sana le irregolarità della domanda stessa.

L'Arpea assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultano impossibilitate al rispetto del calendario delle prove a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità ad appositi spazi per l'allattamento. Le candidate, interessate ad avvalersi di tali modalità e servizi, dovranno allegare sul portale INPA la relativa certificazione medica.

Art. 7 – Prova preselettiva

Nel caso in cui pervengano più di 100 domande, le prove d'esame potranno essere precedute, a insindacabile giudizio della commissione, da una prova preselettiva alla quale sono ammessi/e tutti/e i/le candidati/e che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso, con riserva di accertamento dei requisiti previsti dal presente bando.

Ai sensi della Legge n. 104/1992 e s.m.i. (in particolare, l'art. 20, comma 2 bis introdotto dall'art. 25, comma 9, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114) sono esentati dalla preselezione i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80%. A tal fine nella domanda di partecipazione dovrà essere indicata la percentuale di invalidità ed allegata la documentazione probatoria a pena del mancato riconoscimento del beneficio.

La prova preselettiva può essere effettuata mediante il ricorso a sistemi automatizzati la cui gestione può essere affidata a Società specializzate nella selezione del personale.

La prova preselettiva consisterà nella somministrazione di quesiti con risposte multiple prefissate, volti ad accertare il possesso di idonea conoscenza di base nelle materie d'esame indicate nell'art.1.

Tutte le comunicazioni inerenti alla prova preselettiva saranno rese note secondo le modalità stabilite dall'art. 6 del presente bando varranno quale notifica a tutti gli effetti per tutti i candidati e saranno resi noti:

- la data della prova stessa, con un termine minimo di preavviso di almeno 15 giorni, per i candidati ammessi alla preselezione;
- l'elenco dei candidati esclusi dalla prova preselettiva;



- le modalità tecniche di svolgimento della prova preselettiva.

La prova preselettiva sarà valutata assegnando il seguente punteggio:

- punti 1 per ogni risposta esatta,
- punti -0,33 per ogni risposta errata,
- punti -0,07 per ogni risposta omessa, annullata o illeggibile.

Il punteggio della prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio finale nella graduatoria di merito del concorso.

In base all'esito di tale prova, sono ammessi alle prove d'esame i primi 100 candidati meglio classificati (tale numero sarà integrato da tutti coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio del 100° candidato/a).

Con comunicazione secondo le modalità descritte all'art. 6, che varrà quale notifica a tutti gli effetti, verrà reso noto l'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova scritta.

In caso di mancata attivazione della prova preselettiva i candidati si intendono ammessi con riserva alla prova scritta.

Art. 8 – Prove concorsuali

PROVA SCRITTA:

La prova scritta, che si svolgerà esclusivamente mediante l'utilizzo di strumentazione informatica e di tecnologia digitale, consisterà in una serie di quesiti a risposta sintetica sulle materie indicate all'articolo 1 del bando.

L'elenco degli ammessi e non ammessi alla prova scritta, la data e il luogo della prova saranno pubblicati con le modalità previste dall'art. 6 con un preavviso di almeno 15 giorni.

La Commissione disporrà per la valutazione della prova scritta di massimo **30 punti**.

PROVA ORALE:

La prova orale è volta a verificare le conoscenze e le competenze tecniche specifiche negli ambiti e nelle materie di cui all'art. 1 del bando. Nel corso della prova orale sarà accertata anche la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, nonché l'adeguata conoscenza della lingua italiana per i candidati che non siano di nazionalità italiana.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che avranno ottenuto, nella prova scritta, almeno il punteggio di 21/30.

L'elenco degli ammessi e non ammessi alla prova orale con il relativo punteggio, la data e il luogo della prova saranno pubblicati con le modalità previste dall'art. 6 con un preavviso di almeno 15 giorni.



La prova orale si considera superata ove il concorrente abbia conseguito almeno 21/30.

Le sedute alla prova orale sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei punteggi conseguiti da ciascun/a candidato/a che ne riceve immediata comunicazione con le modalità di cui all'articolo 6. Tale comunicazione costituisce notifica dell'esito della prova. Inoltre l'elenco viene pubblicato contestualmente sul sito di Arpea.

Art. 9 – Esito della selezione- graduatoria

La votazione complessiva delle prove d'esame è data dalla somma del voto conseguito nella prova scritta con il voto conseguito nella prova orale.

La commissione esaminatrice formula la graduatoria finale, formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun/a candidato/a tenendo conto, a parità di punteggio delle preferenze e precedenza di legge, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii (Allegato B).

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6 del D.P.R. n. 487/1994, con riferimento alla qualifica messa a concorso, si rende noto che il differenziale tra i generi alla data del 31 dicembre 2024 è superiore al 30% e pertanto si applica il titolo di preferenza di cui alla lettera o) del citato articolo.

I titoli di preferenza operano a condizione che siano posseduti alla data di scadenza del bando e dichiarati nella domanda di partecipazione.

La graduatoria finale del concorso, approvata con apposito provvedimento dell'Amministrazione, verrà pubblicata nel portale inPA, ad ogni effetto legale, e nel sito istituzionale dell'Arpea. I termini per eventuali impugnative della graduatoria finale decorrono dalla data di pubblicazione nel portale inPA.

Si dà atto sin d'ora che l'inserimento nella graduatoria di merito non darà luogo a dichiarazione d'idoneità.

La graduatoria conserva efficacia per due anni a decorrere dalla data di approvazione della medesima. Durante tale periodo l'Amministrazione potrà utilizzare, a suo insindacabile giudizio e nei limiti imposti dalla normativa vigente, la graduatoria per la copertura di posti di pari inquadramento che si dovessero rendere successivamente vacanti e disponibili.

Resta inoltre salva la possibilità per l'Amministrazione, nei limiti di validità della graduatoria finale e nel rispetto della normativa vigente, di attingere dalla medesima - tra i soggetti idonei in possesso dei requisiti, da chiamarsi secondo l'ordine di merito dei riservisti medesimi - anche per la copertura di ulteriori posti riservati ai soggetti di cui alla legge 68/1999 che dovessero rendersi disponibili, oltre quelli già oggetto della presente procedura, in relazione a sopravvenuti ulteriori scoperture della quota d'obbligo.

Inoltre la graduatoria potrà essere utilizzata anche per l'affidamento di contratti a tempo determinato, con orario full time o part-time, di personale della stessa area e profilo professionale, in conformità alla normativa vigente.



La graduatoria medesima potrà essere utilizzata per analoghe assunzioni anche da parte di altri Enti che ne facciano richiesta, previa autorizzazione di questa Amministrazione, nei limiti imposti dalla normativa vigente in materia.

Qualora sia concesso l'utilizzo della graduatoria ad altre pubbliche amministrazioni, di seguito si esplicitano le regole che vincolano il vincitore e gli idonei:

- la rinuncia all'assunzione a tempo determinato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del rinunciataro dalla posizione nella graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del rinunciataro dalla posizione nella graduatoria;
- l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato presso un'altra pubblica amministrazione comporta la decadenza del vincitore/idoneo dalla graduatoria e, quindi, l'impossibilità di successive assunzioni presso l'ente;
- l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del vincitore/idoneo dalla graduatoria.

Si rende noto, inoltre, che:

- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato in seguito a chiamata di questa Amministrazione comporta la decadenza del rinunciataro dalla graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo determinato in seguito a chiamata di questa Amministrazione non comporta la decadenza del rinunciataro dalla graduatoria.

Art. 10 – Assunzione dei vincitori

Le assunzioni avverranno nel triennio 2025-2027 e saranno vincolate all'effettiva approvazione della programmazione finanziaria delle spese di personale per ciascun anno di riferimento, nel rispetto dei diritti di riserva disciplinati dall'art. 1.

L'assunzione dei vincitori è sottoposta alla condizione sospensiva della verifica di tutte le dichiarazioni presentate a corredo della domanda ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, comprese quelle contenute nella medesima domanda di ammissione ed è subordinata alle disposizioni normative in materia di personale e di finanza pubblica vigenti al momento dell'assunzione stessa, ivi compresi eventuali divieti a procedere.

Prima della stipula del contratto individuale di lavoro l'Amministrazione accerterà per mezzo del medico competente ex D.lgs. n. 81/2008, se i vincitori siano in possesso dell'idoneità fisica per lo svolgimento delle mansioni inerenti al posto da ricoprire.

I vincitori devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

I vincitori del concorso dovranno sottoscrivere il contratto di lavoro entro il termine fissato dall'Amministrazione. Colui/lei che non assume servizio senza giustificato motivo alla data stabilita nel contratto di lavoro decade dall'incarico come previsto dalla vigente normativa.



L'Amministrazione potrà, tuttavia, concedere una proroga per la presentazione in servizio per particolari e gravi motivi che saranno valutati dalla stessa a suo insindacabile giudizio.

Art. 11– Periodo di prova

Il/la dipendente assunto/a in servizio è soggetto/a ad un periodo di prova di 6 mesi⁵.

Ai fini del compimento del suddetto periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il/la dipendente si intende confermato/a in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 12 – Pari opportunità e altre disposizioni

Ai sensi del D.lgs. n. 198/2006 e del D.lgs. n. 196/2000, il presente bando di selezione, rivolto ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso, garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'art. 57 del D.lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente bando è emanato tenendo conto delle disposizioni in materia di assunzioni riservate ai disabili ed agli altri aventi diritto a riserva del posto, ai sensi della Legge n. 68/1999.

Art. 13 – Trattamento dei dati personali e diritto di accesso

I dati personali forniti dai candidati sono trattati secondo quanto previsto dal Regolamento U.E. 2016/679 (relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati).

L'informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, è disponibile per presa visione all'Allegato A).

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento ai sensi del Capo V, Legge 241/1990 e s.m.i.

Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

Art. 14 – Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente bando si applica la normativa citata nel precedente art. 2 del

⁵ Art. 25, comma 1, CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022 - il periodo di prova è stabilito nella misura di:

- due mesi per i dipendenti inquadrati nelle aree degli Operatori e degli Operatori Esperti;
- sei mesi per il personale inquadrato nelle restanti aree.



bando medesimo.

L'Amministrazione si riserva di integrare, sospendere temporaneamente, prorogare o riaprire i termini, nonché revocare il presente avviso con provvedimento motivato.

Si dà atto fin d'ora che l'Amministrazione procederà all'assunzione secondo le modalità e con le limitazioni previste dalla legislazione vigente al momento dell'assunzione stessa. L'assunzione in servizio è infatti subordinata alle disposizioni sul personale e di finanza vigenti a tale data. È prevista la facoltà di revocare il presente concorso nel caso di entrata in vigore di norme che rendono incompatibile l'instaurazione di un contratto di lavoro a tempo indeterminato con gli obiettivi di finanza pubblica e/o limiti imposti alle amministrazioni pubbliche in materia di contenimento di spesa di personale.

Responsabile del procedimento è il Direttore dell'Arpea – dott. Angelo Marengo.

Per avere chiarimenti ulteriori sul presente bando è possibile scrivere all'indirizzo di posta elettronica: personale@arpea.piemonte.it.

Il presente avviso è disponibile sul Portale InPA e sul sito istituzionale dell'ente <https://www.arpea.piemonte.it/>, nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso.

Il Direttore

Angelo Marengo

*Il presente documento è sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.21
del d.lgs. 82/2005*



Allegato A

**Informativa sul trattamento dei dati personali
ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679**

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti ad Arpea saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)”:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati all'Area Funzionamento agenzia – Ufficio Amministrazione del Personale. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa alla pubblicazione del bando di concorso pubblico di cui trattasi, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@cert.arpea.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è il Direttore di Arpea, il Delegato al trattamento dei dati è Area Funzionamento agenzia – Ufficio Amministrazione del Personale personale@arpea.piemonte.it;
- ai sensi dell'art. 28, GDPR, il Responsabile Esterno al trattamento dei dati è: Consorzio CSI Piemonte – Corso Unione Sovietica 216, 10134 Torino - protocollo@cert.csi.it
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente dal personale autorizzato di ARPEA, dal Responsabile Esterno suddetto e da altri eventuali Responsabili Esterni successivamente individuati e nominati ai fini della procedura concorsuale, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni;



- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la proliferazione;
- i dati particolari contenuti nelle domande di partecipazione presentate dai candidati saranno trattati esclusivamente dal personale autorizzato con le dovute cautele e non potranno essere visibili a terzi e tantomeno divulgati o diffusi nemmeno su richiesta.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o ai Responsabili Esterni del trattamento, tramite i contatti su indicati; proporre reclamo all'Autorità di controllo competente, Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11, Roma 00187 e contattabile all'indirizzo di posta elettronica: protocollo@gdpd.it oppure all'indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@pec.gdpd.it.



Allegato B

Formazione della graduatoria finale di merito- preferenze.

Come stabilito all'articolo 9 del bando di concorso la commissione esaminatrice elabora la graduatoria finale di merito tenendo conto, a parità di punteggio delle preferenze e precedenza che operano ex lege. Nello specifico la commissione procederà osservando quanto stabilito dall'articolo 5 del D.P.R. 487/94 e s.m.i.

Si riporta il comma 4 dell'articolo 5 del citato DPR:

“4. A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinquies, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;



- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione in relazione alla qualifica per la quale il/la candidato/a concorre;
- p) minore età anagrafica.



Allegato C

Categorie riservatarie e rappresentatività di genere (ai sensi dell'art. 3 c. 4 D.P.R. 487/1994)

1. La percentuale complessiva di personale in servizio alla data di indizione del bando appartenente alle categorie riservatarie risulta pari a:

Lavoratori con disabilità (ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 68/1999)	Cat. Protette (ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 68/1999)	Militari volontari congedati senza demerito (ai sensi dell'art. 1014, c. 3 e 4, e dell'art. 678, c. 9, del D.L. n. 66/2010)	Operatori volontari che abbiano concluso il servizio civile universale e nazionale senza demerito (ai sensi dell'art. 18, c. 4, del d.lgs. 40/2017)
4 (8%)	0	0	0

2. Rappresentatività di genere:

Unità di personale Area Istruttori in servizio al 31.12.2024	Genere femminile	Genere maschile
14	4	10
100%	29%	71%